

Salò, 3 novembre 2019

In merito a quanto scritto sul sito *calciosalodiano.com* abbiamo ritenuto doveroso sottolineare alcune precisazioni, in quanto nell'articolo a questo link

<https://www.calciosalodiano.com/Lavori-allaAmadei-Oltre-dieci-squadre-senza-campo.htm> sono state riportate molte inesattezze. Una fake news che è bene, soprattutto per la comunità salodiana, smentire e chiarire nell'immediato.

Se ci si vuole elevare a testata giornalistica si dovrebbe anche seguire il rigido ed imprescindibile iter della verifica delle notizie. Altrimenti si scade nel pettegolezzo.

Partiamo dagli ottimi rapporti con l'amministrazione comunale, a cui in tempi idonei il club ha comunicato le intenzioni di una riorganizzazione aziendale che coinvolgeva anche le strutture, per offrire migliorie importanti agli utenti con un beneficio diretto alla comunità salodiana.

Con la squadra Team Out i rapporti sono ottimi, se possibile rafforzati, anche in virtù di un accordo depositato e firmato come sempre limpido e chiaro: Feralpisalò in questo breve periodo di lavori ha organizzato un servizio a proprio carico di trasporto a Toscolano. Poi le attività (allenamenti e partite) torneranno a regime a Salò.

Il nostro settore femminile è soddisfatto della logistica accentrata a Prevalle. La giudica migliorativa, più baricentrica ed il tutto è dimostrato dalla passione con cui il movimento sta crescendo.

"Piccoli calci" e "piccoli amici" ad oggi si stanno allenando e giocando a Salò sul prato dello stadio Turina e a Villa. E torneranno appena possibile a svolgere attività sul campo Amadei che, ricordiamo, rappresenta uno dei tanti investimenti che i verdeblù hanno effettuato a Salò. Lei - che per anni insieme alla sua famiglia ha collaborato per la nostra società - dovrebbe saperlo bene. Inoltre tutte le partite ufficiali, anche delle altre squadre, saranno disputate sul nuovo manto dell'Amadei.

Le riunioni che il club ha tenuto con famiglie e istituzioni hanno portato a galla alcune criticità legate alla gestione precedente di alcune strutture, che con buon senso e spirito collaborativo abbiamo appianato.

Per quanto riguarda il suggerimento di togliere "Salò" dal nome del club riteniamo sia una provocazione gratuita, offensiva e miope.

Il ritorno che Feralpisalò offre al territorio è tangibile e non si basa solo sull'anagrafe dei dirigenti ma sui valori che aziende, soci, persone, progetti sociali ed investimenti portano con passione e attaccamento disinteressato. Di sicuro, se avessimo a disposizione strutture idonee per poter ospitare tutti i nostri quasi 500 ragazzi non dislocheremmo le attività a Brescia, in strutture comunque efficienti e all'altezza.

Siamo certi che da oggi, se dovesse ancora analizzare situazioni a lei sconosciute, avrà la sensibilità di verificare e approfondire offrendo anche spazio alla replica della controparte interessata.

Distinti saluti.